

### DIREZIONE CHIEF RISK OFFICER

## VERBALE DEL COMITATO GESTIONE RISCHI DI CAPOGRUPPO BANCARIA

## **SESSIONE LENDING RISK**

Riunione del 7 novembre 2018 Siena, Piazza Salimbeni, Sala Anteconsiglio – ore 16:30

## Partecipanti:

Chief Risk Officer (CRO), Presidente del Comitato
 Chief Lending Officer (CLO)
 Chief Financial Officer (CFO)
 Leonardo BELLUCCI
 Fabrizio LEANDRI
 Andrea ROVELLINI

- Chief Commercial Officer (CCO) Giampiero **BERGAMI** (assente)
- Resp. Direzione Retail Eleonora Maria **COLA** (assente)

Resp. Direzione Corporate Fabiano **FOSSALI** 

Resp. Direzione Crediti Performing Giovanni AMETRANO (assente)

Resp. Direzione Crediti Non Performing

Lucia SAVARESE

Resp. Area Credit Portfolio Governance
Gianfranco **RUGGIERO** (call)
Ettore **CARNEADE** (assente)

- Resp. Area Lending Risk Officer, Relatore/Segretario del Comitato Lorenzo BOETTI

#### Sono inoltre invitati a partecipare alla riunione:

- Chief Audit Executive (CAE) Pierfrancesco **COCCO** (assente)

Resp Direzione Rete Maurizio BAI (assente)

Pago Arga Pavigione Specialistica Andrea FUDI ANI (assente)

Resp. Area Revisione Specialistica
Resp. SVSR (Convalida Interna)
Andrea FURLANI (assente)
Stefano MONI

\*\*\*

La presidenza del Comitato è assunta dal Dir. Bellucci che apre il comitato alle ore 16:30. Il Comitato è stato convocato per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Direzione CRO Credit Risk Reporting update al 30 settembre 2018 (Informativa)
- 2. Direzione CRO Update piano di roll out modelli AIRB (Rilascio parere)
- 3. Direzione CRO Esito Controllo di conformità sulla Detection delle Misure di Forbearance (Informativa)
- 4. Direzione CRO Esito Controllo di conformità operativa del processo di gestione delle IPRA MPS (Informativa)
- 5. Direzione CRO Esito Controllo di conformità operativa sul portafoglio NPE di MPS CS (Informativa)
- 6. Varie ed eventuali

Con riferimento al **punto [1] all'ordine del giorno** il Dir Boetti ha illustrato i punti salienti del **Credit Risk Report al 30/09/2018**, evidenziando quanto segue:

• nel mese di settembre i RWA sono pari a 37,97 €/bn, in lieve diminuzione rispetto al mese precedente sia per effetto del default della controparte Astaldi Spa sia per l'effetto congiunto dell'incremento del coverage su posizioni classificate a Npe che della cessione di alcune controparti classificate ad Unlikely to Pay.

GRUPPOMONTEPASCHI Pagina 1 di 5

- scende la Pd media del portafoglio dal 2,09% di agosto al 2% di settembre (principalmente per effetto del default di Astaldi e per il miglioramento della qualità del portafoglio dovuto ai flussi di sviluppo); stabile la LGD media del portafoglio performing che si attesta al 26,6%, in leggera flessione rispetto al mese precedente per effetto del maggior peso dei mutui retail sul totale delle nuove erogazioni.
- l'esposizione sul Performing, pari a circa 77 €/bn, è in leggera crescita (+337 €/mln) per effetto dei flussi di sviluppo che si sono concentrati sulle classi di rating A e B.
- l'esposizione sullo Stage 3 è pari a 20,6 €/bn, in leggera crescita rispetta al mese precedente; registra una flessione sui cluster Ristrutturati e Rischio Anomalo più che compensata dal flusso di nuove sofferenze; le Coperture al 58,24%, registrano un incremento di 24 bps rispetto al mese precedente.
- il costo del credito risulta pari a 367 €/mln a fronte di una stima del Budget di 544 €/mln. Il mese di settembre mostra un costo di circa 87 €/mln dovuta principalmente al costo del Performing (+84 €/mln).
- i flussi di sviluppo risultano leggermente superiori a quelli previsti dal budget (+0,5 €/bn).
- il Flusso di Default pari a circa 1.007 €/mln, rimane significativamente inferiore a quanto atteso (1.175 €/mln) grazie, principalmente, alla Direzione Corporate (-144 €/mln rispetto al Budget).
- la Cura del Past Due e dell'IP Rete della Direzione CCO è leggermente sotto il Budget (308 €/mln, -22 €/mln rispetto al budget). La cura del Ristrutturato e del Rischio Anomalo si conferma fortemente inferiore rispetto al budget (-37%). Analogamente i Recuperi sulle sofferenze (-46%), mentre continua il miglioramento sulla reduction degli Utop che si attesta a poco più di un bn.
- al 30/09/2018 non si evidenziano ulteriori nuovi sforamenti dei credit risk limits. Tuttavia solo sulla Average Pd di Capital Services e sul cure rate degli Utop della L&F si osserva un rientro nel limite, mentre tutti gli altri limiti rimangono sconfinati e oggetto di nuova autorizzazione da parte dell'AD allo sconfinamento sino alla fine del 2018.

#### Il Dir. Boetti evidenzia infine come:

- lo stock delle "sofferenze allargate" sia da inizio anno sostanzialmente fermo a 1,8 €/bn (in controtendenza rispetto alla riduzione osservata sullo stock di UtoP),
- l'ammontare delle sofferenze con business plan non aggiornato sia pari a 1,6 €/bn, in rialzo di circa 300 €/mln rispetto al mese precedente.
- lo stock degli Utop con vintage superiore a 48 mesi sia nuovamente in crescita rispetto al mese precedente.

Tutti questi indicatori, se ulteriormente confermati nei prossimi mesi, evidenziano un segnale di deterioramento ulteriore della qualità di questi crediti. La dottoressa Savarese chiede di poter disporre di un maggior dettaglio sullo stock degli UtoP con vintage superiore a 48 mesi per poter analizzare meglio il tema.

### Il comitato prende atto.

Con riferimento al **punto [2] all'ordine del giorno** il Dir Boetti illustra come nel corso dell'anno 2018 siano state finalizzate l'attività di aggiornamento e revisione del sistema di rating interno attraverso la ricalibrazione dei modelli di PD e la ristima dei modelli LGD. In data 31/08/2018, dopo l'autorizzazione interna da parte del Comitato Gestione Rischi, è stata inviata la «notifica ex ante» all'Autorità di Vigilanza con comunicazione degli interventi effettuati e relativi impatti in termini di requisiti patrimoniali. Con comunicazione del 15/10/2018, la BCE per tramite del JST ha comunicato ufficialmente di aver respinto l'istanza di model change con evidenza delle motivazioni, sinteticamente di seguito riportate:

nell'attività di review dei modelli, la Banca non ha proceduto allo shift temporale delle serie storiche, in continuità con la metodologia interna validata, ma ha introdotto un nuovo approccio per definire le serie storiche di sviluppo in modo da recepire le indicazioni previste nelle linee guida regolamentari sul tema del «likely range of variability of Drs» e risolvere contestualmente il gap nr 9 della TRIM 2017 (tale approccio è stata valutato come modifica sostanziale della metodologia e pertanto da classificare come modifica materiale)

GRUPPOMONTEPASCHI Pagina 2 di 5

- la nuova metodologia di attribuzione del rating alle controparti con esposizioni in forborne (effettuata in risposta al finding IMI40 nr 8) ha comportato un impatto rilevante, che anche se conservativo, è stato valutato come materiale.

In considerazione di tale decisione, la Banca dovrà procedere con il processo di autorizzazione previsto per i model change di tipo materiale tramite invio di istanza formale nelle modalità previste dalla normativa. Sulla base dei feedback ricevuti dal JST in occasione dell'ultimo incontro si è convenuto di rivedere il piano di revisione dei modelli interni con l'obiettivo di predisporre un'unica istanza di model change inclusiva degli interventi già posti in essere con la «notifica ex ante 2018» e degli interventi di risoluzione di finding IMI40 e TRIMI 2017 già programmati per il 1Q2019. Tra le attività pianificate è previsto lo sviluppo di un nuovo modello per la determinazione dell'ELBE e della LGD dei defaulted asset con l'obiettivo di risolvere i finding ad essi riconducibili e richiedere la rimozione delle attuali limitation sugli RWA del portafoglio non performing. Tenuto conto delle numerose attività da effettuare nei prossimi mesi e che anche il JST non avrà margine per avviare altre attività di validazione, è stato condiviso con il JST di rinviare il roll-out del parametro EAD da fine 2019 a fine 2020. Tale decisione consente di richiedere la validazione del parametro EAD su modelli stimati direttamente sulla nuova definizione di default evitando così una validazione intermedia. Rimangono invariate tutte le altre scadenze previste nel piano di roll out validato dal Board nel primo semestre del 2018.

### Il comitato prende atto e rilascia parere favorevole.

Con riferimento al **punto [3] all'ordine del giorno** il Dir Boetti illustra come il Servizio Controlli Esposizioni Creditizie, seguendo la programmazione interna delle attività di controllo, ha condotto nel mese di **settembre 2018** un'analisi volta a verificare la conformità operativa nell'ambito della **detection delle misure di Forbearance** in fase di concessione e revisione del credito. Il processo aziendale descritto dal Documento n. 1591 - "Concessione e revisione del credito", risulta "**Adeguato**" nel disegno dei controlli di linea sulla **finalità del finanziamento** in proposta e sulla **verifica della difficoltà finanziaria**; tali controlli hanno una copertura totale e consentono la correzione preventiva di eventuali anomalie.

L'attività di verifica delle singole esposizioni ha riguardato **7.816 posizioni** su cui le filiere decisionali della **Direzione Crediti Performing**, hanno assunto una Delibera nel periodo compreso tra il **01/01/2018** ed il **30/06/2018** con potenziale concessione di una Misura di Forbearance.

Nella fase di studio del fenomeno e di campionamento, sono state acquisite come «**Conformi**» le operatività su **2.142 posizioni** che al **20/08/2018** erano targate **Forborne** e **Classificate NPE** e le **68** posizioni targate **Forborne Performing** nonostante in fase di concessione non fosse stato attivato il motore di valutazione della difficoltà finanziaria.

L'esecuzione di controlli analitici, su un campione di 145 posizioni delle restanti 5.606 posizioni (perimetro complessivo netto), ha portato all'identificazione di 18 non conformità (12,4% del campione analizzato); in 9 casi (6,2% del campione) viene richiesta la classificazione a maggior rischio mentre negli altri 9 casi viene solamente richiesto l'inserimento dell'attributo Forborne mantenendo la posizione classificata Forborne Performing Under Probation.

# Il comitato prende atto.

Con riferimento al **punto** [4] **all'ordine del giorno** il Dir Boetti illustra come seguendo il programma annuale di controllo di secondo livello sulle esposizioni creditizie, nel mese di giugno 2018 il Servizio Controlli Esposizioni Creditizie ha effettuato un'analisi volta a verificare la conformità operativa del processo di «Gestione delle posizioni classificate ad Inadempienza Probabile Rischio Anomalo». Raccogliendo le specifiche indicazioni fornite dalle funzioni dell'Area Rischio Anomalo, è stato convenuto di focalizzare l'attività di controllo sul portafoglio in stock al 2017 (considerando la conformità operativa dei flussi 2018 di

GRUPPOMONTEPASCHI Pagina 3 di 5

competenza delle funzioni di provenienza) ed escludendo le cause passive (circa 200) e con parametri vincolanti di classificazione (8 posizioni oggetto di specifica iniziativa già avviata).

Da un perimetro complessivo di 1.998 posizioni con esposizione lorda di circa 1MId sono state campionate 80 posizioni che, come condiviso in sede di Open Meeting, sono state suddivise in 40 con valutazione analitica e 40 con valutazione statistica. Il processo di gestione (normato dal D532) è stato valutato <u>Adeguato</u> in relazione alla presenza di adeguati presidi di controllo di linea a mitigazione dei rischi in esame. Tuttavia in fase di controllo sono emerse esigenze di un maggior utilizzo degli strumenti IT a disposizione dei gestori per la tracciatura delle attività gestionali e valutative ed un maggior supporto formativo per le attività di valutazione (cluster di esposizioni > 500k).

Le verifiche di conformità operativa in tema di classificazione e valutazione del credito (al momento della definizione del campione) hanno evidenziato mancata/tardiva attività su 33 posizioni (circa 40% del campione in numero di posizioni e circa 50% in volumi di esposizioni lorde). Altre non conformità sono state rilevate sulla revisione periodica (nei 12 mesi) delle posizioni. In considerazione delle attività eseguite nel corso del controllo (che permettono di qualificare diverse non conformità nell'ambito della tardiva azione e non nella mancata gestione del rischio) il giudizio di Conformità Operativa è **Parzialmente Adeguato.** Al 21/08/2018 sono stati ritenuti necessari 44 Interventi Correttivi, di cui 25 relativi alla classificazione e valutazione delle posizioni.

# Il comitato prende atto.

Con riferimento al **punto [5] all'ordine del giorno** il Dir Boetti illustra come il Servizio Controlli Esposizioni Creditizie, seguendo la programmazione interna delle attività di controllo, ha effettuato un'analisi volta a verificare la conformità operativa nell'esecuzione degli adempimenti di controllo e monitoraggio previsti nel documento normativo "D56 — Amministrazione del Portafoglio Non Performing" di MPS Capital Services Spa (MPSCS). In fase di pubblicazione dell'ultima versione del Documento (*versione n.10 del 08 maggio 2018*), il design dei controlli di linea è stato valutato «**Adeguato**» in relazione alla copertura (totale delle posizioni in gestione presso l'Ufficio Gestione Portafoglio Non Performing) ed alla capacità mitigante i rischi di mancata/non tempestiva: **autorizzazione del passaggio di stato** e **aggiornamento del Dubbio Esito.** 

L'attività di analisi si è focalizzata sul portafoglio **Inadempienze Probabili** di MPSCS in stock al **30/06/2018** con esposizione superiore a **500.000** euro (perimetro di valutazione analitica) con esclusione di alcune casistiche particolari per le quali è possibile osservare frequenze di intervento differenti da quanto previsto dalle Policy (es. *Coordinamento della Capogruppo, cause legali in corso, previsioni di cessione* etc).

Al fine di catturare gli elementi specifici del monitoraggio, sono state condotte 2 distinte analisi:

- 1. «<u>Sofferenze di Gruppo</u>»\* con l'obiettivo di valutare la corretta classificazione ed acquisire le eventuali motivazioni alla base del disallineamento. Il fenomeno pesa l'8,2% del portafoglio in gestione oggetto di analisi. Anche se il peso relativo è marginale, è stato riscontrato un non tempestivo allineamento delle strategie di gestione con conseguente **ritardato avvio** delle azioni di recupero. Alla luce di tali evidenze viene espresso un giudizio di sintesi «**Non Adeguato**».
- 2. «<u>Stock Inadempienze Probabili</u>» con l'obiettivo di verificare il costante e corretto aggiornamento degli elementi di giudizio, delle previsioni di perdita oltre che della lavorazione dei parametri di classificazione sulle posizioni con Esposizione > 500K, sono stati individuati 2 sotto cluster in base all'anzianità di classificazione. Il giudizio di sintesi in merito al processo di monitoraggio è risultato essere «**In Prevalenza Adeguato**».

Complessivamente le non conformità operative rilevate indicano un non tempestivo **aggiornamento degli accantonamenti per circa 800K**. I giudizi di conformità operativa sono stati riproporzionati in relazione al peso del sub-portafoglio in esame sul totale del perimetro analizzato, pertanto il giudizio di conformità sul processo di gestione è **«In Prevalenza Adeguato».** 

GRUPPOMONTEPASCHI Pagina 4 di 5

## Il comitato prende atto.

In sintesi, il Comitato Gestione Rischi di Capogruppo Bancaria, all'unanimità:

- > prende atto delle evidenze contenute nel credit risk reporting (update al 30 settembre 2018)
- rilascia parere favorevole in merito all'aggiornamento del Piano di roll-out sui modelli AIRB
- > prende atto delle risultanze del controllo di conformità sulla Detection delle Misure di Forbereance
- > prende atto delle risultanze del controllo di conformità sul processo di gestione delle IPRA di MPS
- > prende atto delle risultanze del controllo di conformità sul portafoglio NPE di MPS CS

Non essendo previsti altri punti in agenda, il Dir Bellucci chiude il Comitato alle ore 17:30.

Il Segretario Lorenzo Boetti

GRUPPOMONTEPASCHI Pagina 5 di 5